

Dichiarazione
(art.15, lett. c), D. Lgs. 33/2013)

Il sottoscritto	LORENZO SALVI		
Nato a	MERANO	il	10.08.1961
Codice Fiscale	SLVLM261M10F1325		

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti (art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445), di

1. **RICOPRIRE** la carica di:

~~Direttore~~ CONSIGLIERE

(Indicare carica) – presso l'ente: AZIENDA DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO DI MERANO

2. **RICOPRIRE** altresì le seguenti cariche/incarichi presso enti pubblici o privati e altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica

Carica/incarico	Ente	Compenso annuo

DICHIARA ALTRESI'

di non avere altre cariche, oltre a quelle sopra elencate, presso enti pubblici o privati e altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

OVERO DICHIARA

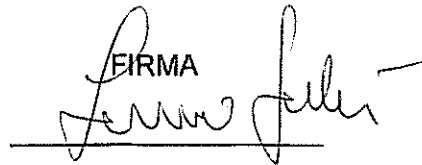
di non avere cariche presso enti pubblici o privati e altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

Di impegnarsi inoltre a comunicare eventuali variazioni ed aggiornare i compensi a seguito di eventuali variazioni.

MERANO

19.05.2016

FIRMA



Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di assenza di conflitto di interesse e carichi pendenti (*)

Il sottoscritto LORENZO SILVA, nato a DEGLIO il 10.08.1961 e residente in DEGLIO in veste di Consigliere/Presidente CdA (inserire tipologia incarico),

Consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 (**), in merito alle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

SEZIONE I – CONFLITTO DI INTERESSI

Che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.l, ai sensi dell'art. 6 bis) della L. n. 241/1990 (***), del Codice di comportamento (pubblicato nel sito istituzionale dell'Azienda) e del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante il codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici", l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

SEZIONE II – CARICHI PENDENTI

- Che nei propri confronti:
- non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - non sono state applicate le sanzioni interdittive di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o comunque per un reato che prevede nel massimo la reclusione superiore a un anno.
 - sono state applicate le sanzioni interdittive di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o comunque per un reato che prevede nel massimo la reclusione superiore a un anno.

Data

Firma